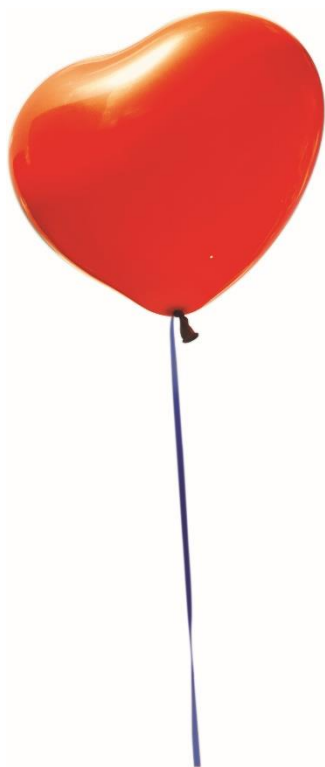


58^ ASSEMBLEA

AVIS PROVINCIALE BRESCIA

Relazione Morale



Brescia, 26 marzo 2022

58^ RELAZIONE MORALE AVIS PROVINCIALE BRESCIA

Il più cordiale benvenuto alla nostra 58^ Assemblea Provinciale. Rivolgo a tutti voi il saluto più caloroso e sentito iniziando dai presidenti, dai consiglieri, dai delegati e dai responsabili a vario livello delle nostre sezioni, che rappresentano oggi gli oltre 37 mila soci avisini bresciani.

Un benvenuto particolare a quanti si trovano per la prima volta a partecipare all'Assemblea e a quanti con costanza garantiscono la regolarità della vita associativa.

In particolar modo, dopo questi difficili anni di pandemia che ancora non cessa di preoccuparci, trovo doveroso ringraziarVi in quanto con il vostro impegno è stato possibile superare momenti di sconforto e le fatiche della riorganizzazione delle modalità del dono.

Grazie a nome di Avis Provinciale e dell'intera cittadinanza bresciana.

L'Avis non intende essere estranea a quel che accade nel mondo. Condanniamo con forza la guerra, invochiamo la pace, crediamo nel confronto democratico e pacifico fra i popoli e gli Stati. Sono certo che anche nelle vostre comunità non mancherà la sensibilità e la generosità dell'accoglienza di migliaia di donne e bambini che fuggono per la sopravvivenza.

Oggi qua con me sono presenti i consiglieri e i rappresentanti delle istituzioni e delle Associazioni a noi care. Alcune di loro, ADMO - AIDO e Ail, hanno partecipato nel 2021 ad una serata del programma YouTube "A Casa con Avis". È stato un momento di confronto, condivisione e crescita sul tema che ci accomuna, il dono, ed è stato possibile con loro delineare le basi per futuri percorsi comuni.

Lo ricordavo all'inizio, è stato un periodo difficile, sotto l'aspetto emotivo e logistico; ognuno di noi ha vissuto certamente situazioni drammatiche e registrato lutti. Ricordare tutti gli avisini scomparsi per il Covid unitamente a quanti ci hanno lasciato, è un dovere. Li portiamo nel cuore e per tutti loro vi chiedo un attimo di raccoglimento.

Durante la pandemia, Avis Provinciale Brescia ha continuato a lavorare per garantire il massimo della sicurezza nelle unità di raccolta mantenendo per quanto ci è stato possibile l'apertura del nostro centro raccolta e di quelli operanti in provincia. Degna di nota è stata la nostra partecipazione nella ricerca di una cura, promuovendo il progetto del plasma iperimmune.

Oltre a ciò, con il grande spirito di solidarietà che distingue la nostra Associazione, ci siamo messi a disposizione del servizio sanitario per la vaccinazione di massa, importante la stretta collaborazione avuta con ATS e ASST Spedali Civili di Brescia, un particolare ringraziamento lo rivolgo alla Dottoressa Annamaria Indelicato, al Dottor Massimo Lombardo ed a tutti coloro che son intervenuti nelle fasi dell'organizzazione.

Continuo a ripetere con forza: Avis c'è!

LE ATTIVITÀ

Nel corso dell'anno 2021 le attività, i progetti e gli obiettivi sono stati condotti naturalmente e necessariamente in continuità e consolidamento con l'impegno precedente, ma anche contraddistinti dall'ambizione di migliorare e di crescere.

Mi permetto di tornare su alcuni impegni e attività che non intendo dare per scontate e che come potete immaginare significano impiego di risorse, di intelligenze, di tempo.

Prima di tutto e soprattutto, il servizio e la disponibilità per le nostre sezioni comunali. Ricordo l'attenzione per le norme legate al tema della privacy, la redazione del bilancio, la copertura assicurativa a favore dei dirigenti associativi e dei collaboratori, la gestione dei dati associativi tramite AvisNet, il servizio di telecardiologia per l'effettuazione di ECG e loro refertazione, in collaborazione con Poliambulanza e la gestione delle visite mediche degli aspiranti donatori. Si ricorda che la Segreteria di Avis Provinciale è sempre a disposizione delle Avis per ogni necessità, per la risoluzione di problematiche a carattere amministrativo, sanitario, di comunicazione e gestione delle raccolte.

L'analisi dei consumi degli emocomponenti elaborata dal Centro Trasfusionale degli Spedali Civili ha reso evidente come sia sempre più importante la donazione infrasettimanale. Una raccolta che permette di produrre i concentrati piastrinici, un emoderivato fondamentale per i pazienti oncologici ma con una scadenza brevissima: solo 5 giorni.

Avis ha così messo in campo, presso il Centro di raccolta di Brescia, un'organizzazione che permette di accogliere nuove decine di donatori al giorno. La raccolta infrasettimanale fra l'altro non avviene solo a Brescia, ma pure in molti dei centri ospedalieri della provincia.

Salò costituisce la novità: Avis aprirà un proprio Centro di raccolta, in località Cunettone. Questa realtà nasce per far fronte alle richieste dei donatori del territorio che da anni chiedono una maggior flessibilità per il territorio gardesano, qui la previsione di raccolta, dato il grande bacino di utenza, è di oltre 5000 sacche l'anno. Il nuovo Centro avrà un'organizzazione operativa simile a quella di Brescia ma la partnership organizzativa vedrà direttamente coinvolta l'ASST del Garda.

Le novità non riguardano solo i Centri di Raccolta ma la ripresa delle attività di promozione, cuore pulsante della nostra associazione. Con il contributo dei fondi raccolti con la "Walking Family 2021" svoltasi alla fine di maggio, l'evento amatoriale collegato alla BAM, si organizzeranno sul territorio serate di informazione e sensibilizzazione relativamente al tema della nutrizione. Interverranno alcuni esperti che illustreranno non solo le patologie, ma pure le opportunità legate ad una corretta nutrizione.

Un grande orgoglio, è la continuazione del Progetto Scuola “Piacere Avis”, un progetto di straordinaria importanza sviluppato con l’Università Cattolica di Brescia, che ci vede all’avanguardia a livello nazionale. Nel corso di fine 2021 e inizio 2022 abbiamo superato lo stop decretato dalla pandemia e siamo tornati operativi, mediante incontri in presenza e interventi on line. Crediamo fortemente nel Progetto, volto ad informare i più giovani sull’attività avisina e a sensibilizzare i cittadini di domani al valore del dono.

Specifico è il progetto legato alla collaborazione con l’Istituto scolastico dei Salesiani, denominato “I care 54”. Si tratta di un insieme di interventi didattico-educativi, tutti legati al tema bio-medicale e socio-sanitario, progettati in modo strutturale dal primo al quinto anno del liceo scientifico. Attraverso una sequenza di attività laboratoriali, incontri con esperti e visite in reparto, i liceali vengono motivati nello studio e stimolati nell’acquisizione di competenze aggiornate. In particolare l’Avis aprirà la propria sede e condividerà le esperienze della donazione con gli studenti del IV anno di Liceo, coinvolti nelle materie di storia, biologia e educazione civica.

La sfida è impegnativa: vede coinvolti decine di istituzioni bresciane, dalle due Università agli Istituti ospedalieri, dalle Fondazioni agli ordini professionali di medici e infermieri, da decine di associazioni che operano nel sociale e in ambito sanitario.

Prosegue la collaborazione, all’interno dell’accordo stipulato a Roma il 16 febbraio 2019 con l’Associazione di donatori e volontari della Polizia di Stato, coinvolgendo sul nostro territorio gli allievi della scuola della Polizia di Stato di Brescia. Avis Provinciale Brescia e Polgai si sono incontrati nella nostra sede lo scorso 8 dicembre 2021, alla presenza del questore vicario di Brescia Fausti Vinci e dei dirigenti dell’associazione Donatori Nati.

Si è trattato di un’apertura straordinaria della sede Provinciale e del Centro di Raccolta per accogliere le donazioni di un gruppo davvero speciale di donatori, i frequentanti della Scuola di Polizia cittadina (Polgai). Presenti ben 76 gli allievi cadetti (e donatori) provenienti da tutta Italia, iscritti all’Associazione Donatori Nati, già idonei per effettuare la propria donazione dopo aver superato le visite mediche e gli esami di idoneità.

Continua la stretta collaborazione con le altre associazioni di volontariato. Ricordo in primis la collaborazione per la Family Walking del prossimo 2 giugno, evento collaterale della Brescia Art Marathon che vede uniti ADMO, AIL ed AVIS in una camminata solidale di raccolta fondi.

Con AIL il sostegno si è caratterizzato negli anni con la distribuzione del nostro materiale propagandistico a cura di AIL, durante la vendita delle uova di Pasqua e delle stelle di Natale.

Continua la nostra adesione al progetto di Avis Nazionale per accogliere nelle nostre sedi un volontario del Servizio Civile Universale. Giovani che affiancano i nostri collaboratori e che, contemporaneamente si avvicinano al mondo avisino con consapevolezza ed entusiasmo. In tema di giovani ricordo l’accordo con alcuni Istituti Scolastici cittadini per accogliere studenti del progetto “Alternanza scuola-lavoro”.

Avis Provinciale è inoltre attiva per dare un'opportunità a coloro i quali hanno richiesto di poter svolgere lavori di pubblica utilità al Tribunale.

Per quanto riguarda l'area comunicazione, Avis Provinciale di Brescia mantiene l'operatività del blog on line la *gocciamagazine* abbinandolo all'utilizzo degli strumenti social: Facebook ed Instagram. Proseguiamo anche con l'utilizzo del canale social YouTube di Avis per raccontare Avis e non solo.

Abbiamo avviato col settimanale La Voce del Popolo una carrellata di interviste ai nostri Consiglieri provinciali, per far conoscere il loro impegno e la lunga vicinanza alla nostra Associazione.

Di grande vigore e impegno è l'attività del Gruppo Giovani, che continua con intelligenza e costanza a promuovere iniziative in vari ambiti. Coinvolgere, innovare, promuovere. Sono le parole d'ordine del Gruppo, pronto a riprendere il filo interrotto dalla pandemia. Perché proprio i giovani sono la concreta speranza del futuro della nostra associazione. Servono strumenti adeguati – dai social alla musica, dai video allo sport – per poter davvero essere incisivi, nella convinzione che il dono del proprio sangue possa rappresentare un elemento di maturazione e crescita.

Una presenza preziosa, la cui attività vi verrà descritta da un referente.

LA RACCOLTA DI SANGUE ED EMOCOMPONENTI

Il numero di donatori e quello delle donazioni non costituiscono l'unico parametro della vita associativa. Ma è certamente il sunto del vostro impegno al servizio della comunità. Come noto incidono su questi numeri vari fattori: requisiti sempre più stringenti in tema di idoneità alla donazione, il cambiamento nella società e delle abitudini soprattutto dei giovani, il calo demografico. La Pandemia ha modificato gli stili di vita e smosso le coscienze, infatti si assiste ad un cambio di tendenza.

Informazioni del panorama dei soci	2018	2019	2020	2021
Donatori Attivi	34.382	34.180	35.259	35.033
Nuovi donatori	700	711	1.721	3.294
Percentuale nuovi ingressi	2%	2%	5%	9,4%

Come si vede lo sforzo promozionale sta dando i suoi frutti. Numeri importanti, mitigati però da oltre 3.500 donatori sospesi dal dono per varie ragioni, che hanno portato alla lieve differenza sul totale dei donatori attivi. Ricordo come le restrizioni dei lock-down nel corso del

58^ RELAZIONE MORALE AVIS PROVINCIALE BRESCIA

2021 non hanno permesso a molte Avis Comunali di proseguire nel lavoro di inserimento degli aspiranti donatori. Come noto abbiamo cercato di aiutare le sezioni con due tipi di intervento:

- garantire presso il centro di raccolta di Brescia le visite mediche degli aspiranti donatori di tutta la Provincia;
- organizzare delle giornate dedicate a visite ed esami di idoneità.

Ringrazio con l'occasione i collaboratori che operano nei centri di raccolta per la disponibilità dimostrata all'Associazione, in un anno già impegnativo per gli operatori sanitari.

Guardando nel dettaglio i dati dell'ultimo quadriennio possiamo rilevare un notevole incremento di donazioni, aumentate in un solo anno di ben il 6,9%. Fatto non banale, ma segno dell'attaccamento degli ex donatori alla nostra Associazione. Segnalo che sono iscritti all'Avis ben 2.004 soci non donatori.

Permettetemi di sottolinearlo: finalmente dopo anni di costante calo o nella migliore delle ipotesi di stallo torniamo a crescere, e come vedete, in misura davvero significativa: torniamo cioè ai livelli di più di cinque anni or sono, lasciandoci alle spalle difficoltà e pandemia, attirando giovani donatori, quasi raddoppiati nel solo anno 2021, incrementando pure l'indice donazionale.

DATI	2018	2019	2020	2021
Totale Generale Donazioni	61.013	60.681	59.429	63.542
Nr. Donazioni Sangue Intero	56.561	55.919	54.598	58.606
Nr. Donazioni Sangue Intero centri AVIS	34.778	34.198	33.874	36.160
Nr. Donazioni Sangue Intero Centro Raccolta di Brescia	17.807	17.678	18.571	19.269
Nr. Donazioni Sangue Intero Centri di raccolta Provinciali di Avis	16.971	16.520	15.303	16.891
Nr. Donazioni Sangue Intero ASST	21.783	21.721	20.724	22.446
Nr. Donazioni in aferesi	4.452	4.762	4.775	4.823
Nr. Donazioni in aferesi SIMT Spedali Civili	2.543	2.563	2.601	2.729
Nr. Donazioni in aferesi altre ASST	1909	2.199	2.243	2.219
Indice donazionale	1,78	1,77	1,78	1,81

Come voi ben sapete Avis Provinciale ha da tempo avviato un sistema di prenotazione della donazione, al fine di far fronte all'esigenza di contingentare gli accessi e permettere il soddisfacimento dei bisogni del sistema trasfusionale.

La prenotazione della donazione non ha coinvolto solo la sede principale ma anche le Unità di Raccolta sul territorio grazie all'impegno di molte sezioni.

Il sistema funziona egregiamente, in ottemperanza alle direttive dal Centro Nazionale Sangue. Nel 2021 ha preso avvio l'utilizzo da parte di molte Avis Comunali del programma AvisNet e, proprio tra le funzionalità del gestionale, vi è la possibilità di prenotazione da parte del donatore.

Siamo convinti, e i dati lo dimostrano che questi strumenti abbiano permesso l'incremento delle donazioni, andando a stimolare e fidelizzare i donatori. Sostengono queste valutazioni i dati in forte crescita delle Avis Comunali che hanno lavorato in questa direzione.

Dobbiamo assolutamente proseguire questo percorso.

CONCLUSIONI

Avis c'è, dicevo in premessa.

E lo deve a Voi, responsabili di sezione e donatori. L'augurio è che possiate continuare a lavorare nel nome della generosità e sempre al servizio della comunità, facendo della vostra sezione motore della vita dei vostri paesi, luogo d'incontro e confronto dei donatori, di civismo e cittadinanza. Siate consci del patrimonio umano e valoriale di questa Associazione, patrimonio che con il suo potenziale e fattivo contributo opera quotidianamente nelle proprie comunità.

La strada che ci aspetta la conosciamo e intendiamo percorrerla, garantendo impegno, capacità e risultati, contando su un ricambio e un apporto nuovo di dirigenti attenti, di giovani aperti alle trasformazioni e al cambiamento. Dobbiamo essere in grado di coniugare i valori fondanti dell'Avis creata nel lontano anno 1927 con le esigenze sempre nuove e cogenti del mondo sanitario e del sistema trasfusionale.

Avis c'è, e lo dobbiamo anche a quanti collaborano dagli uffici, al Consiglio Direttivo Provinciale, all'Esecutivo e il nostro Revisore. Un ringraziamento al nostro Direttore Sanitario che garantisce efficienza ed efficacia al vivere associativo. Grazie allo staff dell'Avis Provinciale che ha lavorato con dedizione, professionalità e partecipazione alla mission avisina, affrontando e superando con intelligenza e capacità ogni genere di difficoltà.

Grazie. Usque ad sanguinem!

Il Presidente

Gabriele Pagliarini